



N. LR 4/2014-I

RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 4/2014 CON RIFERIMENTO
ALLE AZIONI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

presentata alla Presidenza del Consiglio regionale l'1 giugno 2016 in attuazione della
clausola valutativa di cui all'articolo 25 della legge regionale 26 marzo 2014, n. 4

**CONSIGLIO REGIONALE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

Trieste, 01/06/2016
PROT. GEN.

Classifica 2-8-3

N. 0006556 / A

Generalità n° 840

Estratto del processo verbale della seduta del
13 maggio 2016

oggetto:

LR 4/2014, ART 25. CLAUSOLA VALUTATIVA. COMUNICAZIONI.

Debora SERRACCHIANI	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio BOLZONELLO	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Loredana PANARITI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Paolo PANONTIN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Francesco PERONI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Mariagrazia SANTORO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Cristiano SHAURLI	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Maria Sandra TELESCA	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Gianni TORRENTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sara VITO	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso quanto segue:

Il Vicepresidente Bolzonello, nel richiamare il dettato normativo di cui all'art. 25 (Clausola valutativa) della LR 4/2014, recante "Azioni a sostegno delle attività produttive", procede ad illustrare la relativa relazione, che si allega, predisposta dagli uffici.

La Giunta prende atto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ALLEGATO ALLA GENERALITA' N. 840 DEL 13 MAGGIO 2016

LR 4/2014, art. 25. Clausola valutativa

A) CON RIFERIMENTO ALL'ARTICOLO 2 (INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE IN CRISI)

Per le finalità di cui all' articolo 14, comma 1, della legge regionale 27 febbraio 2012, n. 2 (Norme in materia di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese), l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un finanziamento di 2 milioni di euro alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Udine e un finanziamento di 2 milioni di euro alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone, destinati al finanziamento delle domande presentate alle stesse Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura nel corso dell'anno 2013, e non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili.

Trattasi di ulteriore finanziamento alle CCIAA di Udine e Pordenone ad integrazione delle risorse precedentemente stanziare con la LR 2/2012, art. 14, al fine di stimolare una costante innovazione delle imprese e di offrire alle stesse sempre più qualificate e numerose occasioni di contatto, informazione e scambio reciproco di conoscenze a favore delle imprese operanti nei settori produttivi maggiormente in crisi (legno e arredo), diretti a interventi di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale, innovazione di prodotto e di processo, internazionalizzazione e sviluppo di reti distributive, nonché al sostegno dello sviluppo di contratti di rete di imprese e di altre forme di aggregazione finalizzate alla promozione del prodotto, alla commercializzazione e all'internazionalizzazione.

Il finanziamento è stato concesso alle CCIAA di Udine e Pordenone con i decreti n. 2292 e 2293 dd. 24/06/2014.

A fronte del finanziamento concesso alla data del 30/04/2016 sono stati liquidati i seguenti importi:

- CCIAA di Pordenone euro 678.062,38 per n. 14 domande presentate dalle imprese;
- CCIAA di Udine euro 1.726.002,96 per n. 23 domande presentate dalle imprese.

L'erogazione del finanziamento avviene sulla base di apposite relazioni trasmesse dalle due CCIAA beneficiarie, attestanti l'ammontare dei contributi concessi alle imprese beneficiarie al fine di consentire l'emissione dei relativi provvedimenti regionali di erogazione delle risorse.

Normativa di riferimento:

- legge regionale 27 febbraio 2012, n. 2 (Norme in materia di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese) e successive modifiche e integrazioni, articolo 14;
- legge regionale 26 marzo 2014, n. 4 (Azioni a sostegno delle attività produttive), articolo 2;
- DPRReg. 26 ottobre 2012, n. 0220/Pres. avente ad oggetto "Regolamento recante la definizione di criteri e modalità per la concessione di contributi destinati al finanziamento di progetti delle imprese della Regione operanti nei settori produttivi maggiormente in crisi, in attuazione dell'articolo 14, comma 2, della legge regionale 27 febbraio 2012, n. 2 (Norme in materia di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese)";
- convenzione rep. 5 e rep. 6 stipulata in data 31 gennaio 2013 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed il Soggetto gestore Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone e Udine.

B) CON RIFERIMENTO ALL'ARTICOLO 3 (INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE TURISTICHE)

Il canale contributivo di cui trattasi è stato aperto nel 2013 e con la legge regionale 4/2014, art. 3, sono stati stanziati 1.800.000 euro al fine di scorrere le relative graduatorie delle domande 2013 già approvate dalle CCIAA, andando a finanziare domande in precedenza utilmente collocate in graduatoria ma non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili.

I contributi sono concessi a favore delle imprese turistiche per l'incremento occupazionale e il miglioramento delle strutture ricettive alberghiere, delle strutture ricettive all'aria aperta, delle case e appartamenti per vacanze, ai sensi degli articoli 153, 156 e 157 della legge regionale 2/2002.

Al netto dell'indennità gestionale al sistema camerale (133.333,34 euro), le risorse pari a 1.666.666,66 euro hanno consentito di finanziare ulteriori 16 domande di contributo utilmente collocate nelle graduatorie provinciali approvate dalle singole camere di commercio.

C) CON RIFERIMENTO AGLI ARTICOLI 6, 8 E 9 (MODIFICHE ALLE LR 11/2011, 5/2012 E 4/2013)

La legge regionale 4/2014 ha parzialmente modificato le leggi regionali 11/2011 (imprenditoria femminile), 5/2012 (imprenditoria giovanile) e 4/2013 (rafforzamento e rilancio della competitività e progetti di aggregazione in rete) ampliando la tipologia di interventi ammissibili **mediante introduzione delle spese relative ai costi per l'accesso al microcredito da parte di microimprese.**

L'entrata in vigore delle menzionate disposizioni ha comportato la modifica, da parte del Servizio per l'accesso al credito delle imprese, dei relativi regolamenti di esecuzione (DPRReg 312/2011, DPRReg 242/2012 poi abrogato con DPRReg 55/2015, DPRReg 42/2014 e DPRReg 43/2014).

La gestione dei canali contributivi di cui trattasi è stata delegata, ai sensi della pertinenti norme delle menzionate leggi regionali, all'Unioncamere FVG con la quale la Regione FVG ha stipulato le convenzioni Rep. 119 di data 09.05.2013 (imprenditoria femminile e giovanile) e Rep. 100 di data 26.05.2014 (competitività e reti).

Ai sensi della menzionata normativa e della menzionata convenzione, nell'ambito delle attività funzionali inerenti alla delega, è in facoltà di Unioncamere FVG stipulare a propria volta specifiche e separate convenzioni con le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura provinciali (di seguito "Camere di commercio") finalizzate allo svolgimento delle attività funzionali di gestione dei contributi, con l'eccezione di alcune specifiche attività che permangono inderogabilmente in competenza del soggetto delegato Unioncamere FVG.

Unioncamere FVG ha pertanto stipulato con le Camere di commercio le relative convenzioni per la gestione dei canali contributivi di cui trattasi in data 09.08.2013 (imprenditoria femminile e giovanile) in e data 28.05.2014 (competitività e reti).

Imprenditoria femminile:

Il canale contributivo è stato aperto nel 2015 e le domande sono state presentate dal 15 luglio al 30 settembre.

Al menzionato canale contributivo sono state destinate risorse per complessivi 1.997.150 euro (di cui 1.000.000 di euro aggiunto nel mese di dicembre 2015 la cui concessione non si è ancora conclusa).

Viste le domande presentate, si prevede che tutte le risorse a disposizione, al netto della trattenuta camerale per il rimborso delle spese gestionali, saranno concesse alle imprese.

Dati al 01.03.2016:

CCIAA	MICROIMPRESE Istanti (per microcredito e non)	MICROIMPRESE BENEFICIARIE DI CONTRIBUTO (per microcredito e non)	PICCOLE E MEDIE IMPRESE Istanti (non microimprese)	PICCOLE E MEDIE IMPRESE BENEFICIARIE DI CONTRIBUTO (non microimprese)	TOTALI Istanti/BENEF.
PN	77	17	1	0	78/17
UD	246	47	0	0	246/47
GO	37	7	0	0	37/7
TS	106	9	1	0	107/9
TOT.	466	80	2	0	468/80

Imprenditoria giovanile:

Il canale contributivo è stato aperto nel 2015 e le domande sono state presentate dal 25 agosto al 2 ottobre.

Al menzionato canale contributivo sono state destinate risorse per complessivi 2.000.000 euro (di cui 1.000.000 di euro aggiunto nel mese di dicembre 2015).

A tutt'oggi non sono state deliberate concessioni in quanto il regolamento di esecuzione prevede che le graduatorie siano approvate entro 180 dal termine ultimo di presentazione delle domande.

Viste le domande presentate, si prevede che tutte le risorse a disposizione, al netto della trattenuta camerale per il rimborso delle spese gestionali, saranno concesse alle imprese

Dati al 01.03.2016:

CCIAA	MICROIMPRESE Istanti (per microcredito e non)	MICROIMPRESE BENEFICIARIE DI CONTRIBUTO (per microcredito e non)	PICCOLE E MEDIE IMPRESE Istanti (non microimprese)	PICCOLE E MEDIE IMPRESE BENEFICIARIE DI CONTRIBUTO (non microimprese)	TOTALI Istanti/BENEF.
PN	39	N.D.	0	0	39/0
UD	115	N.D.	0	0	115/0
GO	30	N.D.	0	0	30/0
TS	46	N.D.	0	0	46/0
TOT.	230	N.D.	0	0	230/0

Rafforzamento e rilancio della competitività

Il canale contributivo è stato aperto nel 2014 e le domande sono state presentate dal 22 settembre al 31 dicembre.

Al menzionato canale contributivo sono state destinate risorse per complessivi 7.350.000 euro (di cui 300.000 euro stanziati dalla legge regionale 26 marzo 2014, n. 4 e 7.050.000 euro stanziati mediante risorse del PAR FSC).

A tutto il 31.12.2015 le risorse stanziati sono state tutte concesse.

Dati al 01.03.2016:

CCIAA	MICROIMPRESE Istanti (per microcredito e non)	MICROIMPRESE BENEFICIARIE DI CONTRIBUTO (per microcredito e non)	PICCOLE E MEDIE IMPRESE Istanti (non microimprese)	PICCOLE E MEDIE IMPRESE BENEFICIARIE DI CONTRIBUTO (non microimprese)	TOTALI Istanti/BENEF.
PN	69	13	121	39	190/52
UD	111	12	169	31	280/43
GO	21	14	23	17	44/31
TS	60	9	30	5	90/14
TOT.	261	48	343	92	604/140

Progetti di aggregazione in rete

Il canale contributivo è stato aperto nel 2015 e le domande sono state presentate dal 30 marzo al 29 aprile.

Al menzionato canale contributivo sono state destinate risorse per complessivi 1.100.000 euro (di cui 100.000 euro stanziati dalla legge regionale 26 marzo 2014, n. 4 e 1.000.000 di euro stanziati mediante risorse regionali aggiuntive del PAC, Piano di azione e coesione).

Sono state presentate 57 domande (ciascuna domanda prevedeva al suo interno le singole imprese retiste istanti il contributo), approvate le relative graduatorie provinciali, ed a tutto il 31.12.2015 le risorse stanziati sono state esaurite. E' stato inoltre previsto lo scorrimento (attualmente ancora in corso) ad esaurimento delle graduatorie approvate nel corso del 2015.

Dati al 01.03.2016:

CCIAA	MICROIMPRESE Istanti (per microcredito e non)	MICROIMPRESE BENEFICIARIE DI CONTRIBUTO (per microcredito e non)	PICCOLE E MEDIE IMPRESE Istanti (non microimprese)	PICCOLE E MEDIE IMPRESE BENEFICIARIE DI CONTRIBUTO (non microimprese)	TOTALI Istanti/BENEF.
PN	23	22	35	33	58/55
UD	81	51	38	19	119/70
GO	26	19	11	8	37/27
TS	67	67	11	0	78/67
TOT.	197	159	95	60	292/219

D) CON RIFERIMENTO ALL'ARTICOLO 13 (INSERIMENTO DELL'ARTICOLO 60 BIS NELLA LEGGE REGIONALE 12/2002)

Con riferimento alle misure di intervento rivolte al settore artigiano previste dalla legge regionale 4/2014, con l'inserimento dell'articolo 60 bis nella legge regionale 12/2002 (Disciplina organica dell'artigianato) è stata introdotta una linea contributiva a favore delle imprese artigiane di piccolissime dimensione, ossia quelle imprese artigiane che rientrano nella definizione di microimpresa e realizzano un fatturato annuo oppure presentano un totale di bilancio annuo non superiori a 500.000 euro.

In attuazione a quanto sopra disposto, con il DPRReg 87/2014 sono stati inseriti gli articoli 55 bis, ter, quater e quinquies nel Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano, emanato con DPRReg 33/2012, provvedendo ad individuare le finalità dell'intervento, le iniziative finanziabili, le spese ammissibili ed i limiti di spesa.

Secondo quanto previsto dai sopra citati articoli del Testo unico, sono concessi alle microimprese artigiane, al fine di incrementare le possibilità di accesso al credito e di promuovere la bancabilità, incentivi in forma di contributo a fondo perduto, nel limite massimo dell'80 per cento della spesa ammissibile, sulle seguenti spese:

a) spese per l'ottenimento di garanzie in relazione a operazioni bancarie destinate al finanziamento dell'attività aziendale sostenute nell'esercizio finanziario antecedente all'anno di presentazione della domanda di contributo, con importo minimo pari ad euro 500,00 e massimo ad euro 5.000,00;

b) spese per il pagamento degli oneri finanziari relativi all'effettuazione di operazioni bancarie destinate al finanziamento dell'attività aziendale (spese relative agli interessi passivi e alle spese di istruttoria e di perizia per la concessione del finanziamento bancario) sostenute nell'esercizio finanziario antecedente all'anno di presentazione della domanda di contributo, con importo minimo di euro 500,00 e massimo di euro 10.000,00;

c) spese per l'acquisizione di consulenze finalizzate alla pianificazione finanziaria aziendale sostenute nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di contributo, con importo minimo di euro 500,00 e massimo di euro 3.000,00.

Si evidenzia che questa linea contributiva viene gestita direttamente dal CATA Artigianato Friuli Venezia Giulia al quale l'Amministrazione regionale ha conferito le funzioni amministrative aventi ad oggetto la concessione di incentivi alle imprese artigiane. Il CATA trasmette trimestralmente i dati relativi ai procedimenti contributivi gestiti al Servizio industria ed artigianato, che svolge il controllo gestionale con l'obiettivo di monitorare l'andamento dei procedimenti contributivi sotto il profilo finanziario. Il monitoraggio ha ad oggetto, principalmente, il numero di domande presentate e finanziate, gli importi concessi ed erogati ed i fabbisogni di cassa del CATA.

Informazioni in ordine al contributo dato dall'intervento finanziario a sostegno della capacità delle imprese di rimanere in attività e di mantenere e migliorare fatturato e livelli occupazionali non sono al momento in possesso né del Servizio industria ed artigianato né del CATA. Si precisa, al riguardo, che questi dati potrebbero essere ricavati solo con una specifica indagine campionaria, successiva all'erogazione del contributo.

Si forniscono i seguenti dati, relativi allo stato di attuazione della linea di finanziamento:

CONTRIBUTI ALLE IMPRESE ARTIGIANE DI PICCOLISSIME DIMENSIONI ART. 60 BIS L.R. 12/2002					
	DOMANDE PRESENTATE	DOMANDE FINANZIATE	DOMANDE LIQUIDATE	IMPORTO CONCESSO	IMPORTO LIQUIDATO
Anno 2014	100	87	87	321.852,77	321.852,77
Anno 2015	229	218	218	746.157,62	746.157,62

A fronte di 100 domande presentate nell'anno 2014 risultano finanziate e liquidate 87, con un contributo medio pari ad euro 3.699,45. Nell'anno 2015 le domande presentate sono state 229, di cui 218 finanziate e liquidate, con un contributo medio pari ad euro 3.422,74.

Le successive tabelle mostrano i dati dei contributi suddivisi per linea di intervento e per provincia:

DOMANDE 2014					
	Trieste	Gorizia	Pordenone	Udine	Totali per linea di intervento
Investimento					
Spese per ottenimento garanzie	0,00	644,00	7.447,12	17.700,24	25.791,36
Spese pagamento oneri finanziari	49.746,23	27.857,35	87.521,45	130.936,38	296.061,41
Spese consulenze pianificazione aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali per provincia	49.746,23	28.501,35	94.968,57	148.636,62	321.852,77

DOMANDE 2015					
	Trieste	Gorizia	Pordenone	Udine	Totali per linea di intervento
Investimento					
Spese per ottenimento garanzie	5.708,80	564,00	10.793,00	21.240,11	38.305,91
Spese pagamento oneri finanziari	148.823,58	68.468,02	134.643,24	353.340,87	705.275,71
Spese consulenze pianificazione aziendale	2.576,00	0,00	0,00	0,00	2.576,00
Totali per provincia	157.108,38	69.032,02	145.436,24	374.580,98	746.157,62

Dall'analisi dei dati si riscontra che sia nell'anno 2014 che nel 2015 oltre il 90% delle domande sono state finanziate a fronte di spese sostenute dalle imprese artigiane per il pagamento degli oneri finanziari relativi all'effettuazione di operazioni bancarie destinate al finanziamento dell'attività aziendale.

Relativamente alla suddivisione per provincia, sono stati concessi ed erogati finanziamenti nelle seguenti percentuali:

Anno 2014

- nella misura del 46% del totale dei finanziamenti a favore di imprese della provincia di Udine
- nella misura del 30% del totale dei finanziamenti a favore di imprese della provincia di Pordenone
- nella misura del 15% del totale dei finanziamenti a favore di imprese della provincia di Trieste
- nella misura del 9% del totale dei finanziamenti a favore di imprese della provincia di Gorizia

Anno 2015

- nella misura del 50% del totale dei finanziamenti a favore di imprese della provincia di Udine
- nella misura del 20% del totale dei finanziamenti a favore di imprese della provincia di Pordenone
- nella misura del 21% del totale dei finanziamenti a favore di imprese della provincia di Trieste
- nella misura del 9% del totale dei finanziamenti a favore di imprese della provincia di Gorizia

I dati evidenziano che nel 2015 si è registrata una diminuzione del 10% rispetto all'anno precedente relativamente ai contributi a favore di imprese della provincia di Pordenone, a fronte di un aumento del 5%, circa, di finanziamenti a favore delle imprese delle province di Udine e Trieste, mentre la percentuale relativa alla provincia di Gorizia risulta invariata.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE